

**Protocollo N. 0042711 del 18.11.2026**



**CENTRO DI RICERCA GENOMICA E BIOINFORMATICA**

**OGGETTO: Determina di presa d'atto dell'apertura delle offerte - vendita di prodotti agricoli (anno 2026)**

**LOTTO 1: GRANELLA di CEREALI a PAGLIA**  
**(misto di orzo, frumento tenero, frumento duro, avena, triticale,)**

**LOTTO 2: PISELLO PROTEICO**

**OGGETTO: Determina di autorizzazione alla vendita di prodotti agricoli distinta in 2 LOTTI:**

**LOTTO 1: GRANELLA di CEREALI a PAGLIA**  
**(misto di orzo, frumento tenero, frumento duro, avena, triticale)**  
**(vendita con onere di stoccaggio del prodotto)**

**LOTTO 2: PISELLO PROTEICO**  
**(vendita con onere di stoccaggio del prodotto)**

derivanti dalla produzione agricola dell'azienda sperimentale di Fiorenzuola d'Arda (PC) del CREA-GB

**AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: CREA GENOMICA E BIOINFORMATICA**

**Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. n. 241/90: Dott. Luigi Cattivelli**

**CATEGORIA GIURIDICA:** procedura esplicita nelle forme dell'offerta al pubblico di vendita, ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile. Acquisizione di offerte, mediante PEC. Vendita di beni mobili *ex art.* 1470 c.c.

**CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** maggior aumento sul prezzo di vendita posto a base d'asta

**PREMESSO**

**CHE** il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'Ente è stato istituito, con personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma, dalla legge 23.12.2014 n. 190, e, nello specifico, all'articolo 1, commi 381, 382 e 383. In particolare, il comma 381 del suddetto articolo 1 al primo periodo ha disposto che "(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione" (CREA). Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, ha competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Esso svolge la propria attività di ricerca articolandosi in 12 Centri di ricerca (che operano a loro volta come singoli centri di costo) dislocati su tutto il territorio nazionale, ramificati, altresì, in sedi territoriali ed aziende agricole. Tra i succitati 12 centri rientra il Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB), articolato in 3 sedi territoriali: in Via S. Protaso n. 302, CAP 29017 - Fiorenzuola D'Arda (PC), in Via Paullese, 28 - 26836 Montanaso Lombardo (LO) ed in Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma;

**RICHIAMATE** le fonti normative di istituzione, organizzazione e funzionamento del CREA nonché di nomina dei relativi dirigenti apicali:

- il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.454 e *s.m.i.* **istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA** - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

- il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo **Statuto del CREA**;
- il **Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità** del CREA, adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;
- il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato **Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)** per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;
- il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata **Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria**;
- il Decreto del Presidente del CREA prot. n. 0121417 del 23/12/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica al dott. **Luigi Cattivelli** a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2025;
- il Decreto del Presidente del CREA prot. n. 94630 del 18/12/2025 con il quale è stata confermata la proroga dell'incarico di Direttore del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica al Dott. **Luigi Cattivelli** fino al 31 gennaio 2026;
- il Decreto d'urgenza del Presidente del CREA prot. n. 1271 del 12/01/2026 con cui è stato prorogato, a decorrere dal 1° febbraio 2026, l'incarico conferito al Dott. **Luigi Cattivelli** come Direttore del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica, fino all'insediamento dei vincitori della selezione per il reclutamento dei nuovi direttori e le ulteriori proroghe;

#### **VISTI:**

- l'art. 1470 del Codice Civile "Contratto di vendita";
- le disposizioni normative vigenti che consentono la conclusione di contratti di diritto privato tra soggetti privati e Pubblica Amministrazione;
- il potere di gestione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni iure privatorum, previsto dalla L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- l'esercizio dei poteri dirigenziali previsti dalla L. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la valutazione di opportunità, disciplinata dalla discrezionalità amministrativa, in ossequio all'attuazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione, previsto dall'art. 97 della Costituzione;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. 228/2001 in materia di vendita dei prodotti agricoli e ss.mm.ii.;
- l'art. 4 del D.Lgs. 99/2004 che estende la suddetta disciplina anche agli enti che intendano vendere direttamente prodotti agricoli;
- il RAC che consente al CREA di concludere contratti attivi di diritto privato con soggetti terzi o altre Pubbliche Amministrazioni;
- la Circolare del CdA che stabilisce i criteri di acquisizione diretta da parte dei Centri delle entrate conseguenti alle attività dagli stessi promosse;
- la Circolare di attuazione ai criteri individuati dal CdA del Direttore Generale;
- il Regolamento per la vendita di prodotti agricoli del CREA approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 85 del 22/10/2019;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il CREA-GB dispone di due aziende agricole sperimentali, una presso la sede di Fiorenzuola d'Arda (PC) ed

una presso la sede di Montanaso Lombardo (LO);

- presso l'azienda di Fiorenzuola d'Arda (PC), i relativi campi sperimentali sono stati adibiti alla coltivazione:
  - a) di cereali a paglia (orzo, frumento tenero, frumento duro, avena, triticale), in forza delle esigenze di sperimentazione scientifica istituzionali dell'Ente;
  - b) nonché, posto l'incremento della superficie coltivabile a seguito di atto di compravendita di terreni agricoli, occorso con stipula notarile prot. n. 0029953 del 27.03.2023, alla coltivazione di pisello proteico su una superficie di circa 5 ha;
- i prodotti agricoli suddetti possono divenire oggetto di vendita al pubblico (si puntualizza che per i cereali derivanti dalle prove sperimentali la vendita sarà subordinata alle analisi definite dai protocolli sperimentali);

#### **CONSIDERATO:**

- 1) che i prodotti agricoli frutto delle coltivazioni sperimentali summenzionate sono suscettibili di vendita al pubblico, nei tempi e modi definiti in atti nonché in forza di quanto definito dalla relazione aziendale annuale 2025, a firma del Responsabile dell'azienda sperimentale, ubicata in via san Protaso 302, Fiorenzuola d'Arda (PC) pro tempore;
- 2) con avviso pubblico prot n 0028885 27.04.2026, autorizzato con Det. Dirett. prot n 0028689 27.04.2026 di autorizzazione alla vendita dei prodotti agricoli 2026 è stata disciplinata la procedura di vendita in parola da esplicitarsi nelle forme dell'offerta al pubblico di vendita beni mobili ex art. 1470 c.c ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, con acquisizione delle offerte, mediante PEC;
- 3) che entro il termine di scadenza del citato avviso pubblico, ovvero entro il 16 GIUGNO 2026, ore 12:00, risulta perveniva un'unica offerta, a mezzo pec, da ritenersi completa, valida e tempestiva, acquisita con protocollo in entrata n. 0036179 25.05.2026;
- 4) l'offerta in parola, per entrambi i lotti, avanzata da Savi Roberto in qualità di legale rappresentante della società denominata "SAVI ITALO S.r.l.", con sede legale in Fiorenzuola d'Arda, in via San Protaso 171, frazione San Protaso cap 29017 C.F. e P.IVA: 01304810334, si sostanzia nella percentuale di rialzo dello 0,50% rispetto al valore posto a base d'asta per entrambi i lotti.

**VISTO** il verbale di apertura delle offerte del 17/06/2026, prot n 0042401 18.06.2026 in forza del quale questa Amministrazione attesta che l'offerta prodotta dall'offerente denominato "SAVI ITALO S.r.l.", con sede legale in Fiorenzuola d'Arda, in via San Protaso 171, frazione San Protaso cap 29017 C.F. e P.IVA: 01304810334, unica pervenuta, che si sostanzia, per entrambi i lotti, nella percentuale di rialzo dello 0,50% rispetto al valore posto a base d'asta, come definito da atti amministrativi, risulta congrua per l'attività di vendita in oggetto, in coerenza con le prescrizioni previste dal relativo avviso pubblico;

**VERIFICATO** il possesso dei requisiti dell'aggiudicatario dell'asta pubblica a contrarre con la PA mediante:

- verifica dell'assenza di annotazioni ANAC;
- verifica del DURC regolare

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, lo scrivente Direttore

#### **DETERMINA**

- 1) che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata;
- 2) di vendere, in conto deposito, ai sensi dell'art. 1470 del Codice Civile, il quantitativo di prodotti agricoli (2 lotti) prodotti nell'annata agraria 2026, dall'azienda agricola sperimentale del CREA Genomica e Bioinformatica, sede di Fiorenzuola d'Arda (PC), nonché autorizzarne il relativo, progressivo, stoccaggio, come onere annesso alla vendita, stabilito dai prodromici atti autorizzativi del presente procedimento, al contraente individuato, con verbale di apertura delle offerte del 17.06.2025, denominato "SAVI ITALO S.r.l.", con sede legale in Fiorenzuola d'Arda, in via San Protaso 171, frazione San Protaso cap 29017 C.F. e P.IVA: 01304810334;
- 3) di stabilire che l'autorizzazione alla presente vendita, per entrambi i distinti lotti, sarà disposta da questa Amministrazione al momento ritenuto più vantaggioso, in base all'andamento dei prezzi di mercato;
- 4) di stabilire che il prezzo di vendita per ciascun lotto di prodotti sarà incrementato del 0,50% rispetto al prezzo di vendita di ciascun lotto individuato.

<b>TIPOLOGIA di PRODOTTO</b>	<b>PREZZO di VENDITA A BASE D'ASTA</b>	<b>PREZZO di VENDITA</b>
<p><b>GRANELLA DI CEREALI A PAGLIA</b></p> <p><b>QUANTITATIVO STIMATO:</b> tra 400 e 500 quintali in funzione dell'andamento climatico.</p> <p>Il prodotto deriva da prove sperimentali di diverse specie, pertanto, è necessariamente eterogeneo in termine di tipologia di prodotto e disforme a livello qualitativo.</p>	<p>Il prezzo base di vendita sarà determinato dal valore del rispettivo prodotto (con riferimento alla classe commerciale di cereale prevalente, trattandosi di un misto di cereali) quotato dalla Borsa Merci di Milano o Bologna, o del valore medio delle due borse, se il prodotto è quotato da entrambe, registrato nella settimana in cui verrà data la disposizione di vendita.</p>	<p>Prezzo base d'asta maggiorato della percentuale di rialzo come indicato nell'offerta dell'operatore economico selezionato in risposta al presente avviso</p>
<p><b>PISELLO PROTEICO</b></p> <p><b>QUANTITATIVO STIMATO:</b> circa 200 quintali</p>	<p>Il prezzo base di vendita sarà determinato dal valore del rispettivo prodotto (con riferimento alla classe commerciale di cereale prevalente, trattandosi di un misto di cereali) quotato dalla Borsa Merci di Milano o Bologna, o del valore medio delle due borse, se il prodotto è quotato da entrambe, registrato nella settimana in cui verrà data la disposizione di vendita.</p>	<p>Prezzo base d'asta maggiorato della percentuale di rialzo come indicato nell'offerta dell'operatore economico selezionato in risposta al presente avviso</p>

5) che la vendita in parola sarà formalizzata mediante la sottoscrizione del relativo contratto di vendita di prodotti agricoli per entrambi i lotti;

6) che per quanto non espressamente specificato, si rinvia al Codice civile, alla Legge sul procedimento amministrativo, alle Leggi, ai Regolamenti CREA, ai regolamenti e a tutte le norme in vigore in materia e che il foro competente per qualsiasi controversia derivante dalla presente procedura è quello di Roma;

7) di dare atto che il CREA, in coerenza con quanto prescritto dalla Legge n. 120/2020, provvederà a dare adeguata pubblicità all'Avviso in parola mediante pubblicazione dei relativi atti sul proprio sito istituzionale nella sezione: Amministrazione trasparente Bandi di gara e contratti Atti e procedimenti relativi al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente Avvisi;

Il sottoscritto Direttore dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 in relazione al presente provvedimento e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del CREA, inserito all'interno del PIAO 2026-2028, adottato dall'Ente.

**Il Direttore del CREA-GB**

Dott. Luigi Cattivelli

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD*